

L'angolo della cultura

Nuovo punto di svolta del Lions Club "Vara sud" impostato dal presidente Felice Ferrara

Un ritorno al proprio territorio con la sua storia e valenze geografiche e culturali. L'attività del club in trentun anni di vita. Lavorare insieme per onorare questa nostra terra. Le iniziative.

Con l'evento annuale della Charter, che segna l'anniversario della costituzione del sodalizio, è ormai calato il sipario anche sull'ultimo anno gestionale del Lions Club 'Vara Sud', competente sulle zone di Follo - Beverino - Calice al Cornoviglio.

Si è trattato di un anno molto importante, il XXXI della propria storia, molto bene condotto dal presidente Felice Ferrara, un anno che ha segnato un nuovo punto di svolta nel Club: il ritorno al proprio territorio, con la sua storia, con le sue valenze geografiche e culturali preziosissime.

Si tratta di un rinnovato orientamento che è molto bene testimoniato da questa nuova pagina su La Gazzetta del Vara. Mai in precedenza il Lions Club aveva potuto essere così vicino, così presente al proprio bacino di riferimento e si presenta oggi, forte della maggiore consapevolezza acquisita, col farsi anch'esso solido emblema del territorio, una vera sentinella a vegliare sul nostro quotidiano dominio di vita. Un dominio di vita, quello della Val di Vara, che non deve assolutamente essere trascurato: ogni microregione non è altro che un frattale del proprio dominio storico generale di appartenenza, e perciò ne vanno assolutamente difese le integrità geografica e culturale. A questo sono precisamente deputati i Lions Club sparsi in ogni angolo del mondo.

Una domanda interessante che porrà il lettore è la seguente: "cos'ha fatto il Lions Club Vara Sud, in questi primi trentuno anni della propria storia, per il proprio territorio?" Orbene, la risposta è contenuta in un fascicolo editato dal Club medesimo nella ricorrenza del trentennale. Si tratta di una pubblicazione umile, ma piena di eventi importanti: il nostro Club si è operato in uno dei primi tentativi di rivalutazione di un grande poeta del nostro territorio come Ettore Cozzani, autore del capolavoro Il poema del mare; ha fatto apporre un'epigrafe celebrativa, recante una sua terzina magnifica inneggiante alla fratellanza universale, di un altro grande poeta locale, Lorenzo Costa, presso l'atrio del Liceo spezzino a lui dedicato; ha organizzato estemporaneamente di pitture chiamando a raccolta le maggiori firme del territorio; ha devoluto assegni a enti assistenziali e ad associazioni culturali; ha rilasciato centinaia di borse di studio agli studenti meritevoli delle scuole medie di Follo; ha creato un'associazione provinciale per il trapianto delle cornee che sta restituendo la vista a decine di persone; ha patrocinato pubblicazioni ed eventi importanti, come le celebrazioni del VII centenario della venuta di Dante in Lunigiana e la relativa monografia, Lunigiana Dant-

esca; e ancora, ha organizzato numerose gite culturali, a cui possono partecipare anche semplici simpatizzanti, nonché decine di conferenze sui temi di massima attualità.

Ecco: tutto questo è un Lions Club, e va da sé che il 'Vara Sud' colga l'occasione di questo spazio per rivolgersi a tutte le persone di buona volontà presenti sul proprio territorio. Appartenere al Lions Club Vara Sud

significa lavorare insieme per onorare questa nostra terra, per valorizzarne ogni aspetto, per promuoverne i valori della solidarietà e della cultura, per ricordare e onorare i nostri padri: una missione nobile posta al servizio della comunità.

Info: gi.castellaneta@libero.it

Un fondo librario permanente per le biblioteche della valle



Nella foto Mirco Manoguerra e Felice Ferrara all'inaugurazione del rinnovato palazzo comunale di Beverino

Nel corso di quest'anno il Lions Club 'Vara Sud' ha creato un importante service per il territorio: "Libri per le nostre biblioteche".

Sono già quasi ottocento i volumi a disposizione del Club, raccolti finora esclusivamente tra i Soci, pronti per essere consegnati alle biblioteche locali. Sono già disponibili, dunque, oltre trecento volumi per essere donati alle comunità di Follo, di Beverino e di Calice al Cornoviglio.

Un risultato tale da aver indotto il Lions Club a trasformare il service in un cantiere permanente: tutta la popolazione è invitata a partecipare, mettendo a disposizione del Club i libri, per così dire, "dismessi". Un libro è un valore comunque immenso che non va assolutamente alienato: il libro è una testimonianza della nostra cultura e come tale va conservato; così, dato che i luoghi deputati alla conservazione dei libri sono le biblioteche, ecco che la donazione a quelle della nostra vallata rappresenta per il 'Vara Sud' una soluzione naturale.

Non esiste un punto di raccolta: ci pensa il Lions Club a recuperare il materiale. Basta inviare una e-mail all'indirizzo lunigianadantesca@libero.it o telefonare direttamente al creatore e responsabile del progetto, il dantista spezzino Mirco Manoguerra, membro da 15 anni del Lions Club 'Vara Sud': 328-387.56.52.

Il Dante Lunigiana Festival

Cinque appuntamenti di alto livello al castello di Fosdinovo, al monastero di Santa Croce di Ameglia e l'apertura della casa di Dante a Mulazzo. Premi a Paolo Bassani, Ines Betta Montanelli. Alto riconoscimento a Souad Sbai. Grande successo di pubblico della Via Dantis.

Già annunciata dalla Gazzetta, si è tenuta dal 3 al 6 luglio la I Edizione di un nuovo format molto importante per l'intero comprensorio della Lunigiana Storica: il Dante Lunigiana Festival®, creato dal Clsd, ha portato a piena celebrazione sette secoli di esegesi dantesca lunigianese.

L'evento ha interessato tre comuni di due provincie e altrettante regioni per un totale di cinque appuntamenti di alto livello. Il programma ha visto la Lectura Dantis Lunigianese e la Via Dantis® al Castello Malaspina di Fosdinovo; il Premio Internazionale di Letteratura "Frate Ilaro" e il Simposio di Filosofia della Pace Universale "Pax Dantis" al Monastero di Santa Croce del Corvo di Ameglia; l'apertura straordinaria della Casa di Dante in Lunigiana® ha chiuso la rassegna a Mulazzo.

Sono da segnalare alcune occasioni memorabili. Nella cornice magnifica del chiostro rinascimentale del castello Malaspina, l'appuntamento indimenticabile con la declamazione artistica dei maggiori quadri del Poema Sacro secondo l'interpretazione offerta da Luigi Camilli, per l'accompagnamento musicale di Livio Bernardini e Egildo Simeone. Di grande profilo anche la premiazione del rinnovato Premio Internazionale di Letteratura per la Pace Universale "Frate Ilaro del Corvo", rilevato quest'anno dal Clsd dal comitato spezzino della Società Dante Alighieri a richiamare il celebre messaggio mosso a Dante dal buon frate Ilaro di boccacciana memoria. L'antica navata del monastero del sec. XII, ove Dante salì, ha visto premiata la lirica "Alla cometa" del poeta Paolo Bassani, mentre all'arte di Ines Betta Montanelli è stato riconosciuto il premio speciale alla carriera.

Un paragrafo a parte merita il I Simposio di Filosofia di Pace Universale "Pax Dantis", nell'ambito del quale il Clsd ha consegnato il I Premio Internazionale "Pax Dantis" per la Cultura di Pace Universale ad una personalità della cultura internazionale distintasi nella costruzione di un 'Pensiero di Pace'. Per questa prima edizione il premio è stato assegnato a Souad Sbai, con la seguente motivazione: «A Souad Sbai - nata nella Provincia del Marocco il 05.02.1961, cittadina della Provincia Italiana da 29 anni, laureata in Lettere e Filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma, Presidente della Confederazione delle associazioni della comunità marocchina in Italia dal 26.02.2005, Presidente dell'associazione Acmid-Donna onlus (associazione della Comunità Marocchina delle Donne) dal 1997, membro della Consulta sull'Islam italiano istituita presso il Ministero degli Interni, opinionista del quotidiano Avvenire, dal 2008 deputato al Parlamento italiano - viene conferito dal Centro Lunigianese di Studi Danteschi il Premio Pax Dantis 2008 per l'impegno costante di giornalista mosso a favore dell'integrazione sociale e culturale, con particolare riferimento alla condizione della donna, elemento fondamentale per la realizzazione della Pace Universale». Alla cerimonia erano presenti le rappresentanti della "Provincia in rosa": Marisa Sergi per la Fidapa e Alessandra Del Monte per l'associazione L'Aquilone.

Tutti i premi conferiti sono consistiti in una pergamena ed una medaglia d'oro recante l'effigie della Pax Dantis, un'opera del maestro Dante Pierini già utilizzata dal Clsd a Mulazzo per l'annullo filatelico del 6 ottobre 2006, DCC anniversario della Pace di Castelnuovo.

Da segnalare, infine, il notevole il successo di pubblico registrato dalla Via Dantis® al castello Malaspina di Fosdinovo. Si tratta di una vera novità mondiale: sulla falsa riga della Via Crucis, il Clsd offre una lectura itinerante della Divina Commedia in nove stazioni, nell'arco delle quali il dantista guida il pubblico intervenuto - raccolto in gruppi - dalla Selva Oscura fino alla Visio Dei attraverso la fascinosa cornice del Castello Malaspina. In pratica, una vera Odissea ai confini della Divina Commedia condotta attraverso i secoli di storia del castello, dalle profonde galere all'altezza delle torri merlate.



www.lapia.it

La Spezia: via Magenta, 12 tel. 0187 620521
La Spezia: Centro Kennedy, 40 tel 0187 739999

Sarzana: via Mazzini, 134 tel 503141

e-mail: info@lapia.it

www.lapia.it